



COMUNE DI FONTE NUOVA

(Città Metropolitana di Roma Capitale)

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

CON I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione Nr. **9** del **20/12/2024**

Oggetto: Situazione gestionale dei servizi di interesse economico generale del Comune di Fonte Nuova, approvazione della relazione periodica ricognitiva dei servizi pubblici locali di rilevanza economica affidati ai sensi dell'art. 30 D.lgs. 201/2022.

L'anno **duemilaventiquattro**, il giorno **venti** del mese di **dicembre** alle ore **9,30** nella sede Comunale di Via Machiavelli n.1 Fonte Nuova, il **Dott. Filippo SANTARELLI**, nominato con decreto del Prefetto della Provincia di Roma prot. nr. 309406/2024 del 06/08/2024 Commissario Prefettizio e con successivo DPR del 04/09/2024 Commissario Straordinario del Comune di Fonte Nuova, ha adottato l'allegato atto.

Partecipa e assiste con funzioni di verbalizzante, il Segretario Comunale FRANCESCO ROSSI.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

- Vista la presente proposta di deliberazione;
- Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile espresso ai sensi dell'art. 49, co 1, e 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000.

DELIBERA

1. Di approvare la proposta allegata;
2. Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

**COMUNE DI FONTE NUOVA****(Città Metropolitana di Roma Capitale)****Visto**

- Il comma 1 dell'art. 2 del D.lgs. 201/2022 il quale alla lettera c) definisce i «servizi di interesse economico generale di livello locale» o «servizi pubblici locali di rilevanza economica» come “i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale” mentre alla lettera d) definisce i «servizi di interesse economico generale di livello locale a rete» o «servizi pubblici locali a rete» come “i servizi di interesse economico generale di livello locale che sono suscettibili di essere organizzati tramite reti strutturali o collegamenti funzionali necessari tra le sedi di produzione o di svolgimento della prestazione oggetto di servizio, sottoposti a regolazione ad opera di un'autorità indipendente”;
- Il comma 1 dell'art. 30 del D.lgs. 201/2022 il quale prevede l'effettuazione annuale della ricognizione dell'andamento gestionale dei servizi pubblici di rilevanza economica affidati nei rispettivi territori da parte dei Comuni e delle forme associative degli stessi con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché, delle città metropolitane, delle province e degli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio e che rappresenti l'assetto di ogni servizio affidato, rilevandone il concreto andamento economico in termini di efficienza e qualità del servizio e rispetto degli obblighi sanciti nel contratto di servizio nonché la misura del ricorso agli affidamenti di cui all'articolo 17, comma 3, secondo periodo e all'affidamento a società in house in generale oltre che gli oneri e dei risultati in capo all'ente affidante.
- Il medesimo comma 1 dell'art. 30 del D.lgs. 201/2022 il quale prevede che, nell'operare la suddetta ricognizione, dovrà tenersi conto “*anche*” degli atti ed indicatori ex artt. 7, 8 e 9 che per i servizi a rete vengono individuati dalle Autorità di settore e per quelli non a rete dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy.
- il Decreto Direttoriale del 31 agosto 2023 del Ministero delle Imprese e del Made in Italy e relativi allegati attuativo del succitato art. 8 del D.lgs. 201/2022 con cui vengono fornite le linee guida per la redazione del PEF, nonché, gli indicatori di qualità per i servizi pubblici locali non a rete di rilevanza economica.
- Il comma 2 dell'art. 30 D.lgs. 201/2022 il quale prevede che la ricognizione di cui al succitato comma 1 è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016;



COMUNE DI FONTE NUOVA

(Città Metropolitana di Roma Capitale)

Considerato

- che ai sensi dell'art. 30 D.lgs. 201/2022 i servizi gestiti in economia si ritengono non rientranti nel perimetro in quanto erogati direttamente dall'ente, posto che il medesimo articolo specifica che la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica deve essere effettuata su *"ogni servizio affidato"* e, pertanto, esternalizzato;
- che i servizi strumentali si ritengono esclusi dal perimetro di applicazione del D.lgs. 201/2022 trattandosi di *"servizi erogati da società a supporto di funzioni amministrative di natura pubblicistica di cui resta titolare l'ente di riferimento e con i quali lo stesso ente provvede al perseguimento dei suoi fini istituzionali"* svolgendo attività *"rivolte essenzialmente alla pubblica amministrazione e non al pubblico"* (Consiglio di Stato, Sezione V, 12/06/2009, n. 3766) e sostanzialmente non soddisfano in via diretta ed immediata esigenze generali della collettività;
- che in relazione ai servizi strumentali è, inoltre, utile richiamare quanto stabilito nel Bollettino n. 12/2024 dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato in cui viene precisato che i servizi in parola *"sono svolti in favore della pubblica amministrazione e dell'utenza diffusa, laddove invece i servizi pubblici locali mirano direttamente a soddisfare bisogni o esigenze della collettività. Detto in altri termini, la distinzione può ricercarsi nel beneficiario diretto del servizio: ricorre l'ipotesi del servizio pubblico locale se la prestazione resa viene fornita per soddisfare in via immediata e diretta le esigenze del singolo utente o della collettività; costituisce, viceversa, servizio strumentale quello le cui prestazioni si svolgono in favore della stazione appaltante"*.

Tenuto conto

- che il legislatore nel corpo dell'art. 30 del D.lgs. 201/2022 nulla indica in merito all'approvazione della ricognizione e relativa relazione prevista dal medesimo articolo limitandosi a indicare la contestualità di aggiornamento annuale della stessa con l'adempimento di cui all'art. 20 del D. Lgs. 175/2016;

Rilevato

- che il Comune di Fonte Nuova in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 30 del D.lgs. 201/2022, ha provveduto alla ricognizione dei servizi pubblici di rilevanza economica affidati nel proprio territorio secondo le modalità ex art. 14 D.lgs. 201/2022 e cioè:
 - a) affidamento a terzi mediante procedura a evidenza pubblica, secondo le modalità previste dall'articolo 15, nel rispetto del diritto dell'Unione europea;
 - b) affidamento a società mista, secondo le modalità previste dall'articolo 16, nel rispetto del diritto dell'Unione europea;



COMUNE DI FONTE NUOVA

(Città Metropolitana di Roma Capitale)

c) affidamento a società in house, nei limiti fissati dal diritto dell'Unione europea, secondo le modalità previste dall'articolo 17;

d) limitatamente ai servizi diversi da quelli a rete, gestione in economia o mediante aziende speciali di cui all'articolo 114 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000.

Considerato inoltre

- che ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 201/2022 rubricato "*Trasparenza nei servizi pubblici locali*" la relazione ex art. 30 del medesimo D.lgs. rientra tra gli atti che devono essere pubblicati tempestivamente tanto sul sito istituzionale dell'ente affidante che trasmessa contestualmente all'ANAC, che provvede all'immediata pubblicazione sul proprio portale telematico, in un'apposita sezione denominata "*Trasparenza dei servizi pubblici locali di rilevanza economica - Trasparenza SPL*". Detto atto dovrà essere reso accessibile anche attraverso la piattaforma unica della trasparenza gestita da ANAC che costituisce punto di accesso unico per gli atti e i dati relativi ai servizi pubblici locali di rilevanza economica attraverso il collegamento ai già citati luoghi di prima pubblicazione.
- che l'ANAC in data 18.12.2023 ha precisato che solo l'appendice alla relazione di cui all'art. 20 del d.lgs. n. 175/2016 relativa ai servizi affidati a società in house deve essere oggetto di invio all'Autorità stessa secondo le modalità dalla stessa indicate.

Rilevata

- la relazione predisposta dal Comune in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 30 del D.lgs. 201/2022 relativamente ai servizi affidati di competenza del Comune di Fonte Nuova quale Ente Competente, di cui all'allegato della presente deliberazione.

Acquisito

- il solo parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 TUEL, posto che l'atto in oggi approvato consta in un provvedimento ricognitivo il quale non comporta nessun riflesso finanziario, diretto o indiretto;

Visto l'art. 42, c. 2, lett. e) D.Lgs. n. 267/2000;

DELIBERA

1. L'approvazione della relazione sulla ricognizione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica affidati di competenza del Comune di Fonte Nuova quale Ente Competente elaborata ai sensi dell'art. 30 del D.lgs. 201/2022 allegata alla presente deliberazione;

COPIA



COMUNE DI FONTE NUOVA

(Città Metropolitana di Roma Capitale)

2. Ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. 201/2022 e seguito dei chiarimenti dell'ANAC, che la relazione oggetto di approvazione venga pubblicata sul sito istituzionale dell'ente nella sezione "amministrazione trasparente"
3. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.lgs. 267/2000.



COMUNE DI FONTE NUOVA

(Città Metropolitana di Roma Capitale)

**Allegato alla Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale
n. 9 del 20/12/2024**

Pareri e attestazioni ai sensi dell'art. 49 co. 1 e dell'art. 147 bis del D.Lgvo 267/2000

OGGETTO: Situazione gestionale dei servizi di interesse economico generale del Comune di Fonte Nuova,
approvazione della relazione periodica ricognitiva dei servizi pubblici locali di rilevanza
economica affidati ai sensi dell'art. 30 D.lgs. 201/2022.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Anche ai sensi e per gli effetti degli artt. 49 comma 1 e 147 bis del D.Lgs 18/08/2000 n. 267 e s.m.i. si
esprime parere favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione
amministrativa

.....
lì 18-12-2024

Il Responsabile del Servizio

CRISTINA LUCIANI

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime ai sensi e per gli effetti degli artt. 49, comma 1 e 147 bis del D.Lgs 18/08/2000 n. 267 e s.m.i.
parere favorevole di regolarità contabile.

.....
lì 18-12-2024

Il Responsabile di Ragioneria

CRISTINA LUCIANI



COMUNE DI FONTE NUOVA

(Città Metropolitana di Roma Capitale)

Approvato e sottoscritto:

Il Segretario Comunale
F.to Dott. FRANCESCO ROSSI

Il Commissario Straordinario
F.to Dott. FILIPPO SANTARELLI

Prot. N.

PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene affissa oggi, per la pubblicazione, all'Albo Pretorio Comunale per rimanervi quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n.267);

Dalla Residenza Comunale, li 20-12-2024

Il Segretario Comunale
F.to ROSSI FRANCESCO

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale e, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale, per quindici giorni consecutivi dal 20-12-2024 al ed è divenuta esecutiva il giorno , perchè decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione(art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18.08.2000, n°267).

Dalla Residenza Comunale, li

Il Segretario Comunale
F.to ROSSI FRANCESCO

COMUNE DI FONTE NUOVA

Città Metropolitana di Roma Capitale



VERIFICA PERIODICA SITUAZIONE GESTIONALE SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA

RICOGNIZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

RELAZIONE DI AGGIORNAMENTO ANNUALE 2023- 2024

1	PREMESSA SUI SERVIZI PUBBLICI LOCALI	3
1.1	DEFINIZIONI	3
1.2	L'ISTITUZIONE E LE FORME DI GESTIONE	4
1.3	LE MODALITÀ DI GESTIONE	5
1.4	IL CONTRATTO DI SERVIZIO	6
1.5	GLI SCHEMI-TIPO	7
1.6	GLI ADEMPIMENTI PREVISTI	7
2	LA VERIFICA PERIODICA SULLA SITUAZIONE GESTIONALE DEI SPL.....	8
3	RICOGNIZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI	9
4	SERVIZI PUBBLICI LOCALI SOGGETTI A VERIFICA PERIODICA	10
4.1	CENTRO ASILO NIDO	12
	A) <i>Natura e descrizione del servizio pubblico locale</i>	12
	B) <i>Contratto di servizio</i>	12
	C) <i>Identificazione soggetto affidatario</i>	13
	D) <i>Andamento economico</i>	13
4.2	IGIENE URBANA	14
	A) <i>Natura e descrizione del servizio pubblico locale</i>	14
	B) <i>Contratto di servizio</i>	14
	C) <i>Monitoraggio e Controllo</i>	14
4.1	REFEZIONE SCOLASTICA	15
	A) <i>Natura e descrizione del servizio pubblico locale</i>	15
	B) <i>Contratto di servizio</i>	15
	C) <i>Identificazione soggetto affidatario</i>	15
	D) <i>Obblighi contrattuali</i>	15
4.2	TRASPORTO SCOLASTICO	16
	A) <i>Natura e descrizione del servizio pubblico locale</i>	16
	B) <i>Contratto di servizio</i>	16
	C) <i>Identificazione soggetto affidatario</i>	16
4.3	IMPIANTI SPORTIVI	17
	A) <i>Natura e descrizione del servizio pubblico locale</i>	17
	B) <i>Contratto di servizio</i>	17
	C) <i>Identificazione soggetto affidatario</i>	17
4.4	IMPIANTI SPORTIVI	18
	A) <i>Natura e descrizione del servizio pubblico locale</i>	18
	B) <i>Contratto di servizio</i>	18
	C) <i>Identificazione soggetto affidatario</i>	18
4.5	IMPIANTI SPORTIVI	19
	A) <i>Natura e descrizione del servizio pubblico locale</i>	19
	B) <i>Contratto di servizio</i>	19
	C) <i>Identificazione soggetto affidatario</i>	19
4.6	IMPIANTI SPORTIVI	20
	A) <i>Natura e descrizione del servizio pubblico locale</i>	20
	B) <i>Contratto di servizio</i>	20
	C) <i>Identificazione soggetto affidatario</i>	20
5.	ANALISI ASSETTO SOCIETÀ PARTECIPATE	21
6.	CONCLUSIONI	21

1 PREMESSA SUI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Il decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201 ha riordinato la disciplina dei servizi pubblici locali di interesse economico generale.

La nuova disciplina introdotta dal decreto interviene in modo organico e puntuale in tema di istituzione, organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali a rilevanza economica, a rete e non, perseguendo adeguati livelli di responsabilità decisionale ed assicurando, al contempo, idonee forme di consultazione pubblica e di trasparenza nei processi valutativi e negli esiti gestionali dei servizi.

Le finalità ultime della riforma involgono tanto il principio di concorrenza, rispetto al mercato, quanto quello di sussidiarietà orizzontale, rispetto al rapporto con la società civile.

Infatti, l'esercizio del potere pubblico in materia, in ordine all'istituzione ed alla modalità di gestione dei servizi pubblici, deve "garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale" e, al contempo, assicurare l'adeguatezza dei servizi in termini di "accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza".

1.1 Definizioni

Nell'ambito dei servizi pubblici, tradizionalmente, opera la distinzione tra quelli finali, strumentali e locali:

- a) **servizi finali** sono quelli pubblici in senso stretto atteso che mirano a soddisfare, in via primaria e diretta, le esigenze sociali manifestate da una data collettività. Esempi di servizi pubblici finali o in senso proprio sono quelli che riguardano la gestione di: asili, assistenza diversamente abili, assistenza domiciliare, assistenza minori, biblioteca, musei, servizi sociali in genere, teatro, ecc;
- b) **servizi strumentali**, non realizzano in via immediata un bisogno sociale ma si limitano a fornire ad un settore dell'Amministrazione un dato servizio che, solo in via mediata, è funzionale alla realizzazione dell'utilità collettiva. Esempi, invece, di servizi strumentali sono: manutenzione edifici, manutenzione verde, manutenzione strade, servizi ausiliari e di supporto, riscossione entrate ecc;
- c) per **servizi pubblici locali** s'intende qualsiasi attività che preveda la produzione di beni e servizi rivolti a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle Comunità locali.

I servizi pubblici locali a loro volta si distinguono in servizi:

- a) **servizi pubblici locali di rilevanza economica:** sono definiti all'art. 2 come "*i servizi di interesse economico generale erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale*"; Ai fini della qualificazione di un servizio pubblico locale sotto il profilo della rilevanza economica, non importa la valutazione fornita dalla pubblica amministrazione, ma occorre verificare in concreto se l'attività da espletare presenti o meno il connotato della

“redditività”, anche solo in via potenziale. (Consiglio di Stato, sezione V, 27 agosto 2009, n. 5097);

- b) servizi pubblici locali privi di rilevanza economica:** sono, invece, quelli realizzati *senza scopo di lucro* (es. i servizi sociali, culturali e del tempo libero), che vengono resi, cioè, con costi a totale o parziale carico dell’ente locale.
- c) servizi a rete:** sono definiti a rete *“i servizi di interesse economico generale di livello locale che sono suscettibili di essere organizzati tramite reti strutturali o collegamenti funzionali necessari tra le sedi di produzione o di svolgimento della prestazione oggetto di servizio, sottoposti a regolazione ad opera di un’autorità indipendente”*. Esempi di servizi a rete sono: servizio idrico, servizio gas, servizio energia elettrica, trasporto pubblico locale.

1.2 L’istituzione e le forme di gestione

I servizi pubblici locali possono essere istituiti dalla legge, ma anche deliberati dall’Ente locale da parte del Consiglio comunale nell’esercizio delle prerogative di cui all’art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000, tra cui quella di delibera in tema di “organizzazione dei pubblici servizi, costituzione di istituzioni e aziende speciali, concessione dei pubblici servizi, partecipazione dell’ente locale a società di capitali, affidamento di attività o servizi mediante convenzione” (art. 42 lett. e).

L’art. 10, c. 1, del decreto in parola stabilisce che “Gli enti locali e gli altri enti competenti assicurano la prestazione dei servizi di interesse economico generale di livello locale ad essi attribuiti dalla legge”.

La legge, quindi, può costituire una situazione giuridica definibile di “privativa” allorché una determinata attività o servizio possano, o debbano a seconda dei casi, essere esercitati esclusivamente dal soggetto che ne detiene il diritto; ne deriva l’obbligatorio espletamento da parte dei Comuni, i quali lo esercitano con diritto di privativa, nelle forme di cui all’art. 112 e segg. del D.Lgs. 267/2000 oltre che nel rispetto della normativa speciale nazionale (D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152) e regionale (es. Legge Regione Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26). Come chiarito dalla giurisprudenza (a contrariis TAR Sardegna, sezione I, sentenza 4 maggio 2018, n. 405), l’assenza di un regime di privativa comporta l’obbligo dell’amministrazione competente di acquisire il servizio con idonea motivazione.

L’art. 12 del D.Lgs. 201/2022 prevede, inoltre, che, qualora risulti necessaria l’istituzione di un servizio pubblico per garantire le esigenze delle comunità locali, l’ente locale deve verificare se la prestazione del servizio possa essere assicurata attraverso l’imposizione di obblighi di servizio pubblico a carico di uno o più operatori, senza restrizioni del numero di soggetti abilitati a operare sul mercato. Di tale verifica deve esserne dato adeguatamente conto nella deliberazione consiliare di istituzione del servizio, nella quale sono altresì indicate le eventuali compensazioni economiche.

A sua volta, l’articolo 14 del decreto 201/22 individua espressamente le diverse forme di gestione del servizio pubblico, tra cui l’ente competente può scegliere, qualora ritenga che le gestioni in concorrenza nel mercato non siano sufficienti e idonee e che il perseguimento dell’interesse pubblico debba essere assicurato affidando il servizio pubblico a un singolo operatore o a un numero limitato di operatori.

Il citato art. 14 del D.Lgs. n. 201/2022 attiene alla scelta tra le forme di gestione del servizio pubblico locale e non alle modalità di istituzione del servizio pubblico locale diverso da quelli già previsti dalla legge, che è disciplinato dall’art. 10 c. 3 del medesimo decreto.

Le due norme (artt. 10 e 14), dunque, hanno oggetti diversi in quanto la scelta dell'estensione della privativa comunale richiede una motivazione che abbia per oggetto la necessità o l'opportunità di sostituire il servizio offerto sul mercato con quello degli enti locali assuntori, mentre la motivazione richiesta dall'art. 14 del D.Lgs. n. 201/2022 attiene alla scelta tra un singolo operatore od un numero limitato di operatori (TAR Lombardia, Milano, sentenza n. 2334/2023).

1.3 Le modalità di gestione

Le modalità di gestione previste sono:

- a) **affidamento a terzi**, secondo la disciplina in materia di contratti pubblici (d.lgs. 50/2016, ora d.lgs. n. 36/2023), ossia attraverso i contratti di appalto o di concessione;
- b) **affidamento a società mista pubblico-privata**, come disciplinata dal decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, il cui socio privato deve essere individuato secondo la procedura di cui all'articolo 17 del medesimo decreto;
- c) **affidamento a società in house**, nei limiti e secondo le modalità di cui alla disciplina in materia di contratti pubblici e di cui al D.lgs. n.175/ 2016;
- d) **gestione in economia mediante assunzione diretta** del servizio da parte dell'apparato amministrativo e delle ordinarie strutture dell'ente affidante o mediante azienda speciale quale ente strumentale dell'ente locale dotato di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e di proprio statuto (art. 114, c. 1 del D.Lgs. 267/00), limitatamente ai servizi diversi da quelli a rete.

La scelta della modalità di gestione del servizio, di competenza del Consiglio comunale ai sensi dell'art. 42 lett. e) del TUEL, deve essere oggetto di apposita deliberazione, accompagnata da una relazione nella quale si deve dare atto delle specifiche valutazioni che l'organo deliberante ha effettuato sulla base dell'istruttoria tecnica degli uffici.

In particolare, nella relazione istruttoria, in ordine al modello gestionale prescelto, si deve tener conto:

- delle caratteristiche tecniche ed economiche del servizio da prestare, inclusi i profili relativi alla qualità del servizio e agli investimenti infrastrutturali;
- della situazione delle finanze pubbliche e dei costi per l'ente locale e per gli utenti;
- dei risultati prevedibilmente attesi in relazione alle diverse alternative, anche con riferimento a esperienze paragonabili;
- dei risultati della eventuale gestione precedente del medesimo servizio sotto il profilo degli effetti sulla finanza pubblica, della qualità del servizio offerto, dei costi per l'ente locale e per gli utenti e degli investimenti effettuati;
- dei dati e delle informazioni che emergono dalle verifiche periodiche a cura degli enti locali sulla situazione gestionale.

In particolare, nel caso di affidamenti in house, per gli affidamenti di importo superiore alle soglie di rilevanza europea, la motivazione della deroga al mercato deve essere particolarmente curata e approfondita, atteso che l'art. 17 del D.Lgs. 201/22 dispone che, la motivazione della scelta di affidamento deve dare espressamente conto delle ragioni del mancato ricorso al mercato ai fini di

un'efficiente gestione del servizio, illustrando i benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, anche in relazione ai risultati conseguiti in eventuali pregresse gestioni in house.

Tale motivazione può essere fondata anche sulla base degli atti e degli indicatori (costi dei servizi, schemi-tipo, indicatori e livelli minimi di qualità dei servizi) predisposti dalle competenti autorità di regolazione nonché tenendo conto dei dati e delle informazioni risultanti dalle verifiche periodiche a cura degli enti locali sulla situazione gestionale.

Nel caso dei servizi pubblici locali a rete, alla deliberazione deve essere altresì allegato un piano economico-finanziario (PEF), asseverato, da aggiornare triennialmente, che, fatte salve le discipline di settore, contiene anche la proiezione, su base triennale e per l'intero periodo di durata dell'affidamento, dei costi e dei ricavi, degli investimenti e dei relativi finanziamenti, nonché la specificazione dell'assetto economico-patrimoniale della società, del capitale proprio investito e dell'ammontare dell'indebitamento.

1.4 Il contratto di servizio

Il contratto di servizio, previsto dall'art. 24 del decreto 201/2022, è lo strumento di regolazione dei rapporti degli enti locali con i soggetti affidatari del servizio pubblico e, per i servizi a rete, con le società di gestione delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali essenziali.

Il contenuto minimo del contratto, oltre ai normali aspetti inerenti durata, condizioni economiche, recesso, risoluzioni, penali, ecc., riguarda anche:

- a) gli obiettivi di efficacia ed efficienza nella prestazione dei servizi, nonché l'obbligo di raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario della gestione;
- b) gli obblighi di servizio pubblico;
- c) le modalità di determinazione delle eventuali compensazioni economiche a copertura degli obblighi di servizio pubblico e di verifica dell'assenza di sovracompenazioni;
- d) gli strumenti di monitoraggio sul corretto adempimento degli obblighi contrattuali, ivi compreso il mancato raggiungimento dei livelli di qualità;
- e) gli obblighi di informazione e di rendicontazione nei confronti dell'ente affidante, o di altri enti preposti al controllo e al monitoraggio delle prestazioni, con riferimento agli obiettivi di efficacia ed efficienza, ai risultati economici e gestionali e al raggiungimento dei livelli qualitativi e quantitativi.

Per quanto attiene ai servizi resi su richiesta individuale dell'utente, nel contratto di servizio devono essere regolati i seguenti ulteriori elementi:

- la struttura, i livelli e le modalità di aggiornamento delle tariffe e dei prezzi a carico dell'utenza;
- gli indicatori e i livelli ambientali, qualitativi e quantitativi delle prestazioni da erogare;
- l'indicazione delle modalità per proporre reclamo nei confronti dei gestori;

- le modalità di ristoro dell'utenza, in caso di violazione dei livelli qualitativi del servizio e delle condizioni generali del contratto.

Al contratto di servizio sono allegati il programma degli investimenti, il piano economico-finanziario e, per i servizi a richiesta individuale, il programma di esercizio.

All'atto della stipula del contratto di servizio, e aggiornata dal gestore del servizio pubblico locale di rilevanza economica, è redatta la Carta dei servizi, ai sensi dell'art. 25, comma 1, corredata delle informazioni relative alla composizione della tariffa ed è pubblicata dallo stesso gestore sul proprio sito internet.

1.5 Gli Schemi-tipo

Al fine di supportare e orientare verso comportamenti uniformi e conformi alla normativa vigente, favorendo la diffusione di best practices, gli enti affidanti nella predisposizione della documentazione richiesta dal decreto 201/2022, l'ANAC, la Presidenza del Consiglio dei Ministri e l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato hanno elaborato un possibile schema tipo per i seguenti documenti:

- Relazione sulla scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale (art. 14, c. 3);
- Motivazione qualificata richiesta dall'art. 17, c. 2, in caso di affidamenti diretti a società in house di importo superiore alle soglie di rilevanza europea in materia di contratti pubblici.

1.6 Gli adempimenti previsti

Il decreto 201/2022 prevede una serie di attività e di adempimenti a carico degli EELL da effettuarsi con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente:

- a) la redazione della **deliberazione di istituzione del servizio pubblico locale** (di cui all'art. 10, comma 5), che dia conto degli esiti dell'istruttoria di cui al comma 4 e che può essere sottoposta a consultazione pubblica prima della sua adozione;
- b) la **relazione sulla scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale** (di cui all'art. 14, comma 3), prima dell'avvio della procedura di affidamento del servizio, nella quale sono evidenziate altresì le ragioni e la sussistenza dei requisiti previsti dal diritto dell'Unione europea per la forma di affidamento prescelta, nonché illustrati gli obblighi di servizio pubblico e le eventuali compensazioni economiche, inclusi i relativi criteri di calcolo, anche al fine di evitare sovracompensazioni;
- c) la **deliberazione dell'affidamento in house** (di cui all'art. 17, comma 2), nel caso di affidamenti di importo superiore alle soglie di rilevanza europea in materia di contratti pubblici, sulla base di una qualificata motivazione che dia espressamente conto delle ragioni del mancato ricorso al mercato ai fini di un'efficiente gestione del servizio, illustrando, anche sulla base degli atti e degli indicatori di cui agli artt. 7, 8 e 9, i benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, anche in relazione ai risultati conseguiti in eventuali pregresse gestioni in house, tenendo conto dei dati e delle informazioni risultanti dalle verifiche periodiche di cui all'articolo 30;

- d) la **relazione sulle verifiche periodiche sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali** (di cui all'art. 30, comma 2). I comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori. Nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione costituisce appendice della relazione annuale di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016. La ricognizione è volta a rilevare, per ogni servizio affidato, in modo analitico, l'andamento del servizio dal punto di vista economico, della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi del contratto di servizio, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 ossia delle autorità di regolazione nei servizi pubblici locali a rete e non a rete nonché delle Misure di coordinamento in materia di servizi pubblici locali. La ricognizione è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016 il quale dispone una revisione periodica delle partecipazioni pubbliche;
- e) gli **obblighi di trasparenza** (di cui all'art. 31), al fine di rafforzare la trasparenza e la comprensibilità degli atti, riguardanti la pubblicazione nell'apposita sezione del sito online degli EELL, degli atti e dei dati concernenti l'affidamento e la gestione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, delle deliberazioni di istituzione dei servizi pubblici locali e delle relative modalità di gestione, dei contratti di servizio stipulati, delle relazioni delle verifiche periodiche, annuali, dell'andamento dei servizi. Detti atti devono essere pubblicati senza indugio sul sito istituzionale dell'ente affidante (apposita sezione del sito istituzionale e/o in Amministrazione Trasparente – sottosezione I livello “servizi erogati” e/o creando in “altri contenuti” apposita sezione denominata “servizi pubblici locali - D.Lgs. n. 201/2022”) e devono essere trasmessi contestualmente all'Anac, che provvede alla loro immediata pubblicazione sul proprio portale telematico, in un'apposita sezione denominata «Trasparenza dei servizi pubblici locali di rilevanza economica - Trasparenza SPL», dando evidenza della data di pubblicazione.

2 LA VERIFICA PERIODICA SULLA SITUAZIONE GESTIONALE DEI SPL

In sede di prima applicazione, la ricognizione è effettuata entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del decreto legislativo; successivamente, la norma prevede lo svolgimento delle attività di vigilanza e controllo sulla gestione, effettuate sulla base del programma del Comune di cui all'art. 28 del D Lgs 201/2022, e un aggiornamento annuale della ricognizione medesima, anche sulla base delle risultanze dell'attività di monitoraggio svolta nel corso dell'anno; la presente relazione costituisce pertanto l'aggiornamento annuale per l'esercizio 2023/2024.

Come già accennato, l'art. 30 del D. Lgs. 201/2022 preveda l'effettuazione di una ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica riscontrando, per ogni servizio affidato, l'andamento dal punto di vista:

- A. economico;
- B. della qualità del servizio;
- C. dell'efficienza;

D. del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio.

La ricognizione rileva altresì l'entità del ricorso all'affidamento a società in house, gli oneri e l'impatto economico-finanziario che ne derivano per gli enti affidanti, nonché le proposte gestionali pervenute all'ente locale da parte degli operatori economici interessati durante il periodo temporale di riferimento.

3 RICOGNIZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Al fine di definire il perimetro della ricognizione è necessario censire i servizi pubblici locali, individuando caratteristiche e modalità di gestione.

Sono soggetti a verifica periodica i servizi pubblici locali a rilevanza economica, non gestiti direttamente dall'ente.

Per quanto attiene i servizi pubblici locali a rete – ricadenti nella disciplina del Tuspl (Servizio idrico integrato, igiene ambientale, trasporto pubblico locale) - la ricognizione ex art. 30, ivi compresa la giustificazione del mantenimento dell'affidamento in house, è rimessa agli enti competenti (ATO/ATA/ENTI DI GOVERNO DELL'AMBITO, ecc.) se affidanti i relativi servizi.

Nella tabella che segue si riepilogano i principali servizi pubblici locali forniti dal Comune di Fonte Nuova, distinguendo in base:

- a) alla modalità di gestione ossia tra quelli in gestione diretta, esternalizzati a terzi o affidati in house a soggetti appartenenti al Gruppo Pubblico Locale
- b) alle caratteristiche economiche e strutturali del servizio (a rilevanza economica, a rete):

N	SERVIZIO	MODALITÀ' DI GESTIONE	A RILEVANZA ECONOMICA	A RETE	SOGGETTO A VERIFICA PERIODICA
1	Farmacia	Diretta – fino ad aprile 2024, poi ceduta a privati	SI	NO	NO
2	Idrico integrato	Gestito dall'Ambito ACEA ATO 2- come previsto dalla normativa	SI	SI	SI dall'Ambito
3	Igiene urbana	Appalto	SI	NO	SI
4	Impianti sportivi	Convenzione in concessione con ASD/SSD	SI	NO	SI
5	Refezione scolastica	Appalto fino a luglio 2024 – poi in Concessione	SI	NO	SI
6	Trasporto pubblico locale	In convenzione con il Comune di Mentana di cui è capofila	SI	NO	NO

7	Servizi educativi – asilo nido	Concessione	SI	NO	SI
8	Trasporto scolastico	Concessione	SI	NO	SI

Rispetto all'elenco sopra individuato non risultano soggetti alla verifica periodica prevista dalla legge da parte del Comune di Fonte Nuova, il servizio di farmacia, in quanto gestito fino al mese di aprile in economia e successivamente, con deliberazione di Consiglio Comunale, ceduto ad operatore privato e quindi non più oggetto di gestione comunale, il servizio idrico integrato in quanto da svolgersi da altro Ente Competente (ATO 2) e il servizio di TPL gestito da altro Ente comune capo-fila.

4 SERVIZI PUBBLICI LOCALI SOGGETTI A VERIFICA PERIODICA

Alla luce della ricognizione risultante dalla tabella di cui al paragrafo 3, sono soggetti a verifica periodica da parte del Comune di Fonte Nuova i seguenti servizi:

N	SERVIZIO	MODALITÀ DI GESTIONE	GESTORE (appaltatore, concessionario ecc)	DURATA CONTRATTO DI SERVIZIO	SETTORE COMPETENTE
1.a	Attività e impianti sportivi - CAMPO 5SPORTIVO "TENDOSTRUTTURA XII APOSTOLI" SITO IN LOCALITA' TOR .r ",~, t./ LUPARA - VIA SELVA DEI CAVALIERI N. 4	affidamento a terzi - concessione	A.S.D. GRYFO ACADEMY	5 anni	Patrimonio
1.b	Attività e impianti sportivi - CAMPO 5SPORTIVO "TENDOSTRUTTURA XII APOSTOLI" SITO IN LOCALITA' TOR .r ",~, t./ LUPARA - VIA SELVA DEI CAVALIERI N. 4	affidamento a terzi - concessione	Associazione Sportiva A.S.D, AMATORI BASKET	9 anni	Patrimonio
1.c	Attività e impianti sportivi - CAMPO SPORTIVO "D. MAMMOLITI" SITO IN LOCALITA' TOR LUPARA - VIA GIOBERTI S.N.C.	affidamento a terzi - concessione	A.S.D. POLISPORTIVA TOR LUPARA 1968	9 anni	Patrimonio
1.d	Attività e impianti	affidamento a			

	sportivi - CAMPO SPORTIVO "MORELLI" SITO IN LOCALITA' SANTA LUCIA	terzi - concessione	A.S.D. SANTA LUCIA CALCIO	5 anni	Patrimonio
2	Igiene urbana	Appalto	ATI Etambiente/Paoletti Ecologia	5 +2 anni	Ambiente
3	Refezione scolastica	Appalto	Sodexo SpA/Vivenda spa	3 anni + 6 mesi	Pubblica Istruzione
4	Servizi educativi – asilo nido	Concessione	Kairos	3 + 2 anni	Servizi sociali
5	Trasporto scolastico	Concessione	Autotrasporti Cenciotti SrL	3 + 1 anni	Pubblica istruzione

4.1 CENTRO ASILO NIDO

A) Natura e descrizione del servizio pubblico locale

Servizio di Gestione Integrata del Servizio Educativo Sperimentale Asilo Nido Comunale.

B) Contratto di servizio

Indicare:

oggetto: L'Oggetto del contratto è l'attuazione degli interventi contemplati nel capitolato d'appalto ed inerenti l'espletamento del servizio di gestione dell'asilo nido di proprietà del Comune di Fonte Nuova, sito in Via Liguria. In particolare l'oggetto comprende:

- la predisposizione del piano degli inserimenti;
- la progettazione, pianificazione e coordinamento delle attività educative;
- le attività educative e socio – pedagogiche;
- i servizi di assistenza, vigilanza e cura;
- i servizi dedicati alla cura dell'igiene personale;
- la progettazione, pianificazione, organizzazione delle attività logistiche;
- il servizio di pulizia;
- le modalità di erogazione del servizio di preparazione e sporzionamento dei pasti;
- la manutenzione delle attrezzature e degli arredi;
- la redazione del piano di sicurezza ed evacuazione dei locali;
- la redazione del progetto educativo;
- il piano gestionale delle risorse secondo gli standard vigenti;
- l'organizzazione degli spazi e degli arredi in conformità alla normativa vigente

data di approvazione, durata - scadenza affidamento; Il contratto relativo alla presente concessione ha durata per tre anni educativi: 2021/2022 - 2022/2023 e 2023/2024. Il contratto è corrispondente a 33 mesi di servizio. L'inizio e la fine del servizio annuale sono determinati secondo il calendario scolastico. Lo stesso è rinnovabile per ulteriori n. 2 anni educativi

Il Comune ha utilizzato la facoltà di proroga concessa dal contratto, che è stato quindi rinnovato per ulteriori due anni educativi e cioè fino all'anno educativo 2025/2026 al medesimo operatore.

valore complessivo e su base annua del servizio affidato; Il valore presunto del contratto di concessione ai fini dell'art. 35 del D.Lgs.50/2016 e dell'art. 93 del D.Lgs. 50/2016 è pari ad € 322.190,00 IVA esclusa, determinato, ai sensi dell'art.167 del D.Lgs. 50/2016, quale corrispettivo dei servizi oggetto di concessione, tenuto conto dell'opzione contrattuale di cui all'art. 2 del Capitolato Speciale e del contributo a carico dell'Amministrazione Comunale di cui all'art. 3 del citato Capitolato.

principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti. Durante tutto il periodo di durata del servizio l'aggiudicatario dovrà eseguire, a sue cure e spese, tutti gli interventi e le opere di manutenzione ordinaria e straordinaria prevedibile. Per manutenzione ordinaria si intendono le opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture degli edifici e quelle necessarie ad integrare o mantenere in efficienza la

struttura e gli impianti esistenti purchè non comportino la realizzazione di nuovi locali né modifiche alla struttura e all'organismo edilizio.

Si intendono per manutenzione straordinaria le opere e le modifiche necessarie per rinnovare e sostituire parti, anche strutturali, di edifici nonché per realizzare o integrare i servizi igienico – sanitari e gli impianti termici, sempre che non alterino i valori e le superfici delle singole unità immobiliari e non modifichino le destinazioni d'uso.

In caso di inadempimento dell'aggiudicatario circa gli obblighi di manutenzione il Comune avrà facoltà di provvedere direttamente con rimborso di tutte le spese sostenute purchè ne dia contemporaneamente avviso al concessionario e fatta salva l'applicazione delle sanzioni e delle penali. Per la conduzione e gli interventi di manutenzione dell'impianto di riscaldamento e gli impianti elettrici il concessionario dovrà servirsi di ditta abilitata, che garantisca la certificazione ai sensi della legge 46/1990 e ss.mm.ii..

C) Identificazione soggetto affidatario

Kairos - Società Cooperativa Sociale Onlus, con sede legale in Labico (Rm), piazza Mazzini n. 8, 00030, giusta procura rep. 9760, fasc. 5986, registrata in Roma il 15.07.2019 al n. 2205 1/T, la quale dichiara che il Codice Fiscale e Partita Iva della predetta società è il n. 12315101001, e che è regolarmente iscritta alla CCIAA di Roma con il n. 1365046 del 13.03.2013.

D) Andamento economico

Disciplina economica della concessione prevede:

- che l'affidatario dovrà corrispondere alla Stazione Appaltante un canone mensile pari a 120,00 Euro a bambino (utente privato o da graduatoria comunale che sia) per undici mensilità, avendo diritto quale controprestazione in proprio favore alla gestione del servizio dell'asilo nido e alla riscossione diretta delle tariffe di frequenza corrisposte dall'utenza (sia privata che da graduatoria comunale);
- che l'Amministrazione Comunale corrisponderà al concessionario un contributo forfettario (inteso quale valore medio ponderato per l'utenza sia pubblica – da graduatoria comunale – che privata) pari a 130,00 Euro mensili a bambino per undici mensilità, soggetto a ribasso in sede di offerta.

4.2 IGIENE URBANA

A) Natura e descrizione del servizio pubblico locale

Servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani prodotti nel territorio Comune di Fonte Nuova per tutte le utenze domestiche e le utenze non domestiche rientranti nei confini amministrativi comunali mediante il sistema cd. "PORTA A PORTA", gestione dell'isola ecologica e conferimento dei rifiuti prodotti nel territorio del comune di Fonte Nuova.

B) Contratto di servizio

1) servizio di igiene urbana mediante raccolta differenziata dei R.S.U. con il sistema Porta a Porta, nonché la gestione dell'isola ecologica in loc. Cerquetta.

Criteri tariffari definiti da ARERA (TARI) - REP 465/2021 con scadenza IL 31/05/2023 - € 3.487.208,08 IVA 10% INCLUSA - CAPITOLO DI BILANCIO 0903.13.022-, salvo aggiornamento periodico ISTAT.

Carta della Qualità del Servizio Comune di Fonte Nuova (RM) redatto in conformità a quanto disposto dalla delibera 15/2022/R/rif di ARERA

Affidamento con gara ad evidenza pubblica:

ATI Etambiente / Paoletti Ecologia:

-			ETambiente			S.p.A.
Via	Rocca	Tedalda,	435	–	50136	Firenze
C.F. e P.I. 06870020481 – REA FI-662502.-662502						
- PAOLETTI ECOLOGIA SRL P.iva/C.F.: 02314550548 via della corona boreale 115 00054 FIUMICINO						

Attualmente in proroga nelle more dello svolgimento della procedura di gara per il nuovo affidamento.

2) Servizio di conferimento dei rifiuti prodotti nel territorio del Comune di FONTE NUOVA e relativa valorizzazione dei rifiuti differenziati presso Consorzi di Filiera.

Il servizio viene svolto con singoli affidamenti suddivisi per tipologia di rifiuto/impianto con procedure svolte dal Comune; l'incasso dei corrispettivi da Consorzi di Filiera viene imputato direttamente in entrata nel bilancio del Comune.

C) Monitoraggio e Controllo

1)DEC del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani: Gesap consulting Srl con sede legale in in Roma, in via della Mendola 54 - 00135, partita IVA n. 15824211005, nella persona di Salvatore Genova in qualità di Amministratore unico.

4.1 REFEZIONE SCOLASTICA

A) Natura e descrizione del servizio pubblico locale

Affidamento del servizio di refezione scolastica delle scuole pubbliche di primo e secondo grado del territorio del Comune di Fonte Nuova.

B) Contratto di servizio

Indicare:

oggetto - refezione scolastica;

data di approvazione, durata - scadenza affidamento; - Il contratto è stato firmato in data 11/06/2024 e ha una durata di 3 anni + 6 mesi con decorrenza 01/07/2024.

valore del servizio affidato; Il valore della concessione (con introito diretto dei ricavi da parte del Concessionario) per l'intero triennio (presunto e puramente indicativo) è pari ad euro 2.605.993,47 + IVA. L'aggiudicatario sarà comunque remunerato a fronte dei pasti erogati: il costo a pasti è pari ad euro 4,89 + euro 0,05 (oneri della sicurezza non soggetti a ribasso) = 4,94 + IVA

C) Identificazione soggetto affidatario

Vivenda Spa con sede in ROMA Via Francesco Antolisei n. 25, Partita Iva e C.F. 070864721001

D) Obblighi contrattuali

L'aggiudicataria assume piena e diretta responsabilità gestionale dei servizi affidati, liberando a pari titolo il Comune ed impegnandosi ad eseguire ogni prestazione "a regola d'arte", nel rispetto delle prescrizioni del presente contratto e del capitolato, di ogni normativa vigente in materia e di quanto specificamente indicato nella relazione tecnica in sede di gara, mediante propria autonoma organizzazione imprenditoriale.

L'aggiudicataria risponderà direttamente, penalmente e civilmente, dei danni alle persone o alle cose comunque provocati nell'esecuzione del servizio, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di compensi da parte del Comune, salvi gli interventi a favore dell'impresa da parte di società assicuratrici.

In particolare l'aggiudicataria si assume tutte le responsabilità per avvelenamento e/o intossicazione derivante dall'ingerimento, da parte degli utenti, di cibi avariati o contaminati.

Conseguentemente, l'aggiudicataria esonera il Comune ed il servizio comunale competente, che riveste esclusivamente funzioni tecniche amministrative, da qualsiasi molestia ed azione, nessuna esclusa, che eventualmente potessero contro i medesimi venire intentate.

4.2 TRASPORTO SCOLASTICO

A) Natura e descrizione del servizio pubblico locale

Affidamento del servizio di trasporto scolastico per gli alunni delle scuole pubbliche dell'infanzia e primaria e trasporto alunni con disabilità del territorio del Comune di Fonte Nuova.

B) Contratto di servizio

Indicare:

oggetto: gestione del servizio di trasporto scolastico per gli alunni delle scuole pubbliche dell'infanzia e primaria e trasporto alunni disabili; Le attività oggetto di concessione, nonché quant'altro ad esso riferito, sono dettagliatamente descritte nelle regole di gara combinatamente lette con particolare riferimento al capitolato d'appalto, all'offerta sia tecnica, sia economica presentata dall'aggiudicatario.

data di approvazione, durata - scadenza affidamento; L'affidamento avrà la durata di tre anni (scolastici), a decorrere dalla data di aggiudicazione definitiva della concessione, avvenuta con D.D. n.2692 del 23.09.2022. Alla scadenza contrattuale il rapporto è sciolto di diritto, senza bisogno di disdetta, salvo che l'Amministrazione, con provvedimento notificato all'Appaltatore almeno quindici giorni prima, non comunichi la volontà di proseguire il rapporto per l'eventuale rinnovo di 1 (uno) anno come da capitolato del bando di gara e/o di avvalersi della proroga tecnica di 6 (sei) mesi nelle more dell'espletamento di nuova gara.

valore del servizio affidato; Il valore complessivo della concessione è pari ad € 1.399.155,85 oltre IVA (periodo triennale contrattuale comprensivo dell'importo per eventuale rinnovo per 1 anno e della proroga tecnica pari a 6 mesi).

principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti - La società si obbliga ad eseguire le attività contrattuali secondo quanto previsto dal Capitolato che anche se non allegato fa parte integrante e sostanziale del presente contratto; Le modalità di svolgimento del servizio, gli obblighi dell'appaltatrice definiti nel capitolato d'appalto all'art. 3; L'appaltatore si impegna a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza, imparzialità buon andamento e correttezza nonché a non compiere alcun atto od omissione, finalizzato direttamente o indirettamente a turbare e/o compromettere il buon andamento dell'azione amministrativa, attraverso irregolarità, comportamenti illeciti di leggi e regolamenti.

C) Identificazione soggetto affidatario

Ditta Autoservizi Cenciotti S.r.l., che di seguito per brevità verrà chiamata "società" - con sede in Fonte Nuova Via Salvatoreto n. 127, la quale dichiara che il numero di C.F. della società è 04211771003 e che è iscritta al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di Roma al n. RM-743934

4.3 IMPIANTI SPORTIVI

A) Natura e descrizione del servizio pubblico locale

Affidamento della concessione dell'impianto sportivo denominato "TENDOSTRUTTURA XII APOSTOLI" sito il Loc. TOR LUPARA via SELVA " DEI CAVALIERI N. 4.

B) Contratto di servizio

Indicare:

oggetto: il Comune di Fonte Nuova concede all'Associazione sportiva AS.D. AMATORI BASKET che accetta la gestione dell'impianto sportivo denominato "TENDOSTRUTTURA XII APOSTOLI" sito il Loc. TOR LUPARA via SELVA 'DEI CAVALIERI N. 4.

data di approvazione, durata; L'affidamento in gestione degli impianti sportivi ha una durata di 5 anni, a partire dalla data di firma della convenzione fermo restando il divieto del rinnovo automatico alla scadenza della stessa.

valore del servizio affidato; Il valore complessivo della concessione è pari ad € 17.500,00 pari ad € 3.500,00 annui

principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti – Il Concessionario si impegna a mantenere in perfetta efficienza gli impianti sportivi concessi, le loro pertinenze, accessori e attrezzature, nonché gli impianti di illuminazione, gli arredi e ogni altro bene di proprietà comunale contenuto in esse e a garantire il rispetto delle norme vigenti ed in particolare di quelle di sicurezza. A tale scopo dovranno essere comunque adottati a cura e spese del Concessionario tutti i provvedimenti necessari atti a garantire l'incolumità del pubblico, dei frequentatori e degli operatori, ivi compresa, nel caso di necessità, la chiusura dell'impianto o di parte di esso. Di tali provvedimenti dovrà essere data immediata comunicazione al Concedente.

C) Identificazione soggetto affidatario

Associazione Sportiva AS.D, AMATORI BASKET con sede in Fonte Nuova, Via Monte Argentario n. 99

4.4 IMPIANTI SPORTIVI

A) Natura e descrizione del servizio pubblico locale

Affidamento della concessione dell'impianto sportivo denominato " XII APOSTOLI" sito il Loc. TOR LUPARA via SELVA dei CAVALIERI N. 4.

B) Contratto di servizio

Indicare:

oggetto: il Comune di Fonte Nuova concede all'Associazione sportiva AS.D. GRYFO ACADEMY che accetta la gestione dell'impianto sportivo denominato "XII APOSTOLI" sito il Loc. TOR LUPARA via SELVA " DEI CAVALIERI N. 4.

data di approvazione, durata - scadenza affidamento; L'affidamento in gestione degli impianti sportivi ha una durata di 9 anni, a partire dalla data di firma della convenzione e scadenza al 01-06-2026 fermo restando il divieto del rinnovo automatico alla scadenza della stessa.

valore del servizio affidato; Il valore complessivo della concessione è pari ad € 108.000,00 pari ad € 12.500,00 annui

principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti – Il Concessionario si impegna a mantenere in perfetta efficienza gli impianti sportivi concessi, le loro pertinenze, accessori e attrezzature, nonché gli impianti di illuminazione, gli arredi e ogni altro bene di proprietà comunale contenuto in esse e a garantire il rispetto delle norme vigenti ed in particolare di quelle di sicurezza. A tale scopo dovranno essere comunque adottati a cura e spese del Concessionario tutti i provvedimenti necessari atti a garantire l'incolumità del pubblico, dei frequentatori e degli operatori, ivi compresa, nel caso di necessità, la chiusura dell'impianto o di parte di esso. Di tali provvedimenti dovrà essere data immediata comunicazione al Concedente.

C) Identificazione soggetto affidatario

Associazione Sportiva AS.D. GRYFO ACADEMY.

4.5 IMPIANTI SPORTIVI

A) Natura e descrizione del servizio pubblico locale

L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL CAMPO SPORTIVO "D. MAMMOLITI" SITO IN LOCALITA' TOR LUPARA - VIA GIOBERTI S.N.C.

B) Contratto di servizio

Indicare:

oggetto: il Comune di Fonte Nuova concede all'Associazione sportiva a *AS.D. POLISPORTIVA TOR LUPARA 1968* che accetta la gestione dell'impianto sportivo denominato "D. MAMMOLITI " sito il Loc. TOR LUPARA via Gioberti, 4.

data di approvazione, durata - scadenza affidamento; L'affidamento in gestione degli impianti sportivi ha una durata di 9 anni, a partire dalla data di firma della convenzione e scadenza al 01-07-2026 fermo restando il divieto del rinnovo automatico alla scadenza della stessa.

valore del servizio affidato; Il valore complessivo della concessione è pari ad € 113.400,00 pari ad € 12.600,00 annui

principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti – Il Concessionario si impegna a mantenere in perfetta efficienza gli impianti sportivi concessi, le loro pertinenze, accessori e attrezzature, nonché gli impianti di illuminazione, gli arredi e ogni altro bene di proprietà comunale contenuto in esse e a garantire il rispetto delle norme vigenti ed in particolare di quelle di sicurezza. A tale scopo dovranno essere comunque adottati a cura e spese del Concessionario tutti i provvedimenti necessari atti a garantire l'incolumità del pubblico, dei frequentatori e degli operatori, ivi compresa, nel caso di necessità, la chiusura dell'impianto o di parte di esso. Di tali provvedimenti dovrà essere data immediata comunicazione al Concedente.

C) Identificazione soggetto affidatario

Associazione Sportiva AS.D. POLISPORTIVA TOR LUPARA 1968 con sede in Fonte Nuova, Via S.Lucia n. 41.

4.6 IMPIANTI SPORTIVI

A) Natura e descrizione del servizio pubblico locale

L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL CAMPO SPORTIVO "MORELLI" SITO IN LOCALITA' SANTA LUCIA VIA PALOMBARESE 252/B.

B) Contratto di servizio

Indicare:

oggetto: il Comune di Fonte Nuova concede all'Associazione sportiva a *AS.D. SANTA LUCIA CALCIO* che accetta la gestione dell'impianto sportivo denominato " MORELLI" SITO IN LOCALITA' SANTA LUCIA VIA PALOMBARESE 252/B.

data di approvazione, durata L'affidamento in gestione degli impianti sportivi ha una durata di 5 anni, a partire dalla data di firma della convenzione fermo restando il divieto del rinnovo automatico alla scadenza della stessa.

valore del servizio affidato: Il valore complessivo della concessione è pari ad € 27.500 pari ad € 5.500,00 annui

principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti – Il Concessionario si impegna a mantenere in perfetta efficienza gli impianti sportivi concessi, le loro pertinenze, accessori e attrezzature, nonché gli impianti di illuminazione, gli arredi e ogni altro bene di proprietà comunale contenuto in esse e a garantire il rispetto delle norme vigenti ed in particolare di quelle di sicurezza. A tale scopo dovranno essere comunque adottati a cura e spese del Concessionario tutti i provvedimenti necessari atti a garantire l'incolumità del pubblico, dei frequentatori e degli operatori, ivi compresa, nel caso di necessità, la chiusura dell'impianto o di parte di esso. Di tali provvedimenti dovrà essere data immediata comunicazione al Concedente.

C) Identificazione soggetto affidatario

AS.D. SANTA LUCIA CALCIO che accetta la gestione dell'impianto sportivo denominato " MORELLI" SITO IN LOCALITA' SANTA LUCIA VIA PALOMBARESE 252/B.

5. ANALISI ASSETTO SOCIETÀ PARTECIPATE

L'ente non possiede partecipazioni dirette, né indirette in società, né in organismi strumentali, se non la partecipazione dello 0,00000276% in ACEA ATO 2 per il servizio idrico integrato di cui ne dà atto nella deliberazione di consiglio comunale annuale di revisione ordinaria delle partecipazioni ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs 175/2016.

Tenuto conto del fatto che l'Ente Competente rispetto a tale servizio (unico affidato "in house") è ATO 2, il Comune di Fonte Nuova non procede alla verifica della "misura" degli affidamenti in house né alla redazione della specifica appendice prevista, appunto per gli affidamenti in house.

6. CONCLUSIONI

Sulla base di quanto sopra esposto non emergono elementi di rilievo da evidenziare in questa sede in relazione all'andamento complessivo dei servizi oggetto di ricognizione di competenza del Comune di Fonte Nuova; nel 2025 proseguiranno le attività previste dal D. Lgs 201/2022 in funzione delle quali si procederà all'aggiornamento della presente relazione con la cadenza annuale prevista dal decreto citato.